



SACRO MILITARE ORDINE COSTANTINIANO DI SAN GIORGIO

IL GRAN PRIORE

Festa dell'esaltazione della S. Croce

14 settembre 2019

Carissimi Cavalieri e Dame del Sacro Militare Ordine Costantiniano di S. Giorgio,

la ricorrenza annuale della Festa dell'Esaltazione della S. Croce, che per il nostro Ordine è una delle più importanti dell'anno liturgico, ci impegna a tenere fisso lo sguardo su Gesù crocifisso. Ci invita a non temere di guardare con occhi di fede a quell'uomo crocifisso, il Figlio di Dio, che ci ha amato fino donare la vita in quel supremo e assoluto atto d'amore. Guardando al crocifisso, impariamo a vivere perché Esso chi richiama all'essenziale: scopriremo che la vita ha valore autentico nella misura in cui la si coglie e la si offre come dono.

Questa festa ci riporta al giorno del nostro Battesimo, durante il quale fummo segnati con il segno della croce; nei riti di accoglienza del sacramento del Battesimo, il celebrante così si esprime: *"Caro bambino, con grande gioia la nostra comunità cristiana ti accoglie. In suo nome io ti segno con il segno della croce. E dopo di me anche voi, genitori e padrino o madrina, farete sul vostro bambino il segno di Cristo Salvatore"* E, senza nulla dire, traccia sulla fronte del bambino il segno della croce. Quindi invita i genitori, ed anche i padrini a compiere il medesimo gesto.

La contemplazione del crocifisso ci fa dunque memoria del nostro battesimo, quel momento di grazie che ha segnato tutta la nostra vita che è detto anche sacramento della vera nascita. Leggiamo sul Catechismo della Chiesa Cattolica *"Il santo Battesimo è il fondamento di tutta la vita cristiana, il vestibolo d'ingresso alla vita nello Spirito, e la porta che apre l'accesso agli altri sacramenti. Mediante il Battesimo siamo liberati dal peccato e rigenerati come figli di Dio, diventiamo membra di Cristo; siamo incorporati alla Chiesa e resi partecipi della sua missione"* (n. 1213).

Carissimi non veniamo mai meno alla testimonianza del nostro Battesimo, ricordiamo le severe parole di Gesù: *"Chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anche il Figlio dell'uomo lo riconoscerà davanti agli angeli di Dio; ma chi mi rinnegherà davanti agli uomini sarà rinnegato davanti agli angeli di Dio"* (Lc 12, 8 - 9). Prima di tutto siamo cristiani perché battezzati!

Vorrei anche in questa circostanza invitarvi a riscoprire l'importanza quotidiana della preghiera che deve iniziare e concludersi con il segno della Croce. Scrive papa Francesco: *"Oggi la Chiesa ci invita a contemplare la croce del Signore, la santa croce, che è il segno del cristiano. La croce è quel segno che da bambini forse per primo abbiamo imparato a farci sul petto e le spalle, la santa croce di Dio"*. Il santo padre continua spiegando i momenti di un gesto speciale: *"quando facciamo il segno della Croce pronunciamo le parole Padre, Figlio e Spirito Santo. Amen :*

Padre: ci tocchiamo il capo perché Lui è in alto, è colui che ci ha creati. Ed è il centro dei nostri pensieri e della nostra intelligenza.

Figlio: mettiamo la mano sul cuore perché Gesù ci ha amati talmente tanto da dare la sua vita per noi. Si è incarnato, è morto e risorto per la nostra salvezza.

Spirito Santo: la nostra mano tocca le spalle perché lo Spirito Santo, il dono di Gesù risorto per noi, rappresenta l'abbraccio di Dio.

Amen: significa "così sia" e indica il nostro affidarci alla Trinità "

Carissimi, non passi giorno senza ricordarsi di fare con fede questo *santo segno* che ci aiuta ad elevare lo spirito e ci protegge, quando indosserete il mantello con la Croce Costantiniana, non dimenticate che la Croce di Gesù è il vero sigillo della nostra salvezza e la forza della nostra testimonianza cristiana e cavalleresca.

Invitando tutti Voi a partecipare alle Solenni Liturgie organizzate dall'Ordine per celebrare l'Esaltazione della Santa Croce, mi è caro augurarVi di vivere con fede, con gioia e nella carità questa preziosa festa cristiana e costantiniana.

Vi saluto e vi benedico nel Nome del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.



Renato Raffaele Card. Martino